

La Rete Natura 2000 in Sicilia: tra tutela e sviluppo

PALERMO, 28 NOVEMBRE 2007



La Rete Natura 2000 nel nuovo ciclo di programmazione 2007-2013: quali opportunità?

Il Programma Operativo FESR

dott.ssa Elena Nasta

**Task Force Ambiente
Regione Siciliana**



| TIPOLOGIA DI INTERVENTO | TIPOLOGIA FONDO |
|---|------------------------|
| Piani di gestione | FAS |
| Interventi infrastrutturali in aree dotate di Piani di gestione. Investimenti di valorizzazione e sviluppo compatibili con la tutela ambientale. | FESR |
| Conservazione della biodiversità, del patrimonio forestale e tutela del paesaggio. Diversificazione e sostenibilità attività agricola. | FEASR |



QUADRO STRATEGICO NAZIONALE 2007-2013

Priorità 5 - Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo

Principi per l'attuazione della strategia:

- ✚ integrazione fra politiche di tutela e valorizzazione delle risorse naturali, culturali e paesaggistiche e fra queste e la pianificazione territoriale e le politiche per lo sviluppo rurale;
- ✚ promozione di forme di concertazione per favorire il partenariato istituzionale e il coinvolgimento delle comunità locali;



QUADRO STRATEGICO NAZIONALE 2007-2013

- ✚ integrazione fra le diverse scale di programmazione;
- ✚ innovazione tecnologica nell'offerta di servizi turistici e culturali;
- ✚ valutazione partecipata delle politiche e dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi prefissati.



PO FESR SICILIA 2007-2013

ASSE 3:

Valorizzazione delle identità culturali e delle risorse paesaggistico-ambientali per l'attrattività turistica e lo sviluppo.

Finanziamento: € 1.471.411.148 (22,5%)

Beneficiari individuati:

Regione Siciliana, Autorità portuali, Enti Locali, Genio Civile, Opere marittime, Enti pubblici e privati con finalità non economiche, Organismi di diritto pubblico, GAL, Soggetti a capitale pubblico regionale strumentale, Soggetti misti pubblico-privato costituiti per la promozione lo sviluppo turistico, PMI come definite dalla disciplina comunitaria in forma singola e associata, Associazioni di impresa, Associazioni temporanee di scopo pubblico/private, Soggetti gestori Aree protette, Enti Parco gestori delle riserve, ARPA.



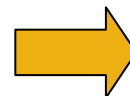
RELAZIONE TRA PROGRAMMI

**Quadro Strategico
Nazionale 2007-2013**

**PO FESR
2007-2013
Asse 3**

Priorità 5

Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo



3.1: Valorizzare i beni e le attività culturali per aumentare l'attrattività dei territori, per rafforzare la coesione sociale e migliorare la qualità della vita dei residenti.

3.2: Rafforzare la rete ecologica siciliana in un'ottica di sviluppo economico e sociale sostenibile e duraturo.

3.3: Rafforzare la competitività del sistema turistico siciliano.



OBIETTIVO SPECIFICO 3.2

Rafforzare la rete ecologica siciliana, favorendo la messa a sistema e la promozione delle aree ad alta naturalità e conservando la biodiversità in un'ottica di sviluppo economico e sociale sostenibile e duraturo.



OBIETTIVO SPECIFICO 3.2

In coerenza con quanto indicato nel “Quadro Strategico Nazionale per le regioni italiane dell’obiettivo Convergenza (ex Obiettivo 1)”

*“...gli interventi del POR FESR sulla Rete Ecologica Natura 2000 possono essere realizzati solo sui **siti già dotati di piani di gestione**. Il supporto alla redazione dei suddetti piani di gestione non sarà finanziato dal POR FESR. Questa condizione si applica a tutti gli obiettivi operativi e a tutte le attività relative alla Rete Ecologica Natura 2000 descritti nel presente programma”.*



OBIETTIVO OPERATIVO 3.2.1

Rafforzare la valenza e l'identità naturalistica dei territori.

Tipologie di attività:

- ✚ sostegno ad attività di società ed associazioni al fine di aumentare la sensibilità sui temi ambientali;
- ✚ realizzazione di un nodo pubblico di osservazione della biodiversità per la tutela e la fruizione delle risorse naturali;
- ✚ azioni di supporto alla realizzazione della rete ecologica regionale, innanzitutto dei Comuni montani, tramite interventi di infrastrutturazione integrata, azioni di ripristino e restauro naturalistico.



OBIETTIVO OPERATIVO 3.2.2

Incentivare lo sviluppo imprenditoriale che opera nel settore della valorizzazione dei beni ambientali e naturalistici e della correlata promozione del turismo diffuso, coerentemente con i modelli ed i piani di gestione e conservazione dei siti Rete Natura 2000, parchi e riserve.

Tipologie di attività:

- ✚ azioni eco-innovative di supporto alle PMI che operano nei Siti Rete Natura 2000 e parchi e riserve e azioni di marketing territoriale e promozione di marchi d'area;
- ✚ adeguamento delle strutture pubbliche esistenti realizzate secondo criteri di edilizia sostenibile;
- ✚ promozione e catalizzazione dello sviluppo locale sostenibile anche attraverso lo strumento delle Agende 21;
- ✚ valorizzazione ambientale e incentivazione alle imprese ubicate nei comuni di montagna in un'ottica di complementarità con la politica di sviluppo rurale.



ATTIVITÀ FINANZIABILI CON OBIETTIVI DI ALTRI ASSI

Sostegno alle PMI per la promozione di prodotti e processi produttivi
rispettosi dell'ambiente

Obiettivi operativi: 2.1.1; 2.1.2; 2.2.1; 2.4.3; 5.1.2

Piste ciclabili

Obiettivi operativi: 6.1.3

Protezione e valorizzazione del patrimonio naturale

Obiettivo operativo: 7.1.2

Progetti integrati di rinnovamento urbano e rurale

Obiettivi operativi: 6.1.1; 6.1.2; 6.1.4

Infrastrutture sostenibili

Obiettivo operativo: 6.2.2

Prevenzione rischi

Obiettivi operativi: 6.1.3; 6.2.6; 7.1.2



MISURE DI CONSERVAZIONE DEI SITI NATURA 2000



MISURE DI CONSERVAZIONE DEI SITI NATURA 2000

**D.P.R. 357/97
e successive modifiche
e integrazioni**



SIC

**Decreto del Ministero
dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e
del Mare del
17/10/2007**



ZPS



DECRETO DEL 17 OTTOBRE 2007

Gazzetta Ufficiale N. 258 del 6 Novembre 2007

“Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”



DECRETO DEL 17 OTTOBRE 2007

Gazzetta Ufficiale N. 258 del 6 Novembre 2007

Articolo 3, comma 1:

Entro 3 mesi dall'entrata in vigore del decreto (3 febbraio 2008), le regioni e le province autonome con proprio atto devono:

adottare le misure di conservazione sulla base delle indicazioni contenute nel decreto.



DECRETO DEL 17 OTTOBRE 2007

Gazzetta Ufficiale N. 258 del 6 Novembre 2007

Articolo 3, comma 4:

Entro 6 mesi dall'adozione delle misure di conservazione, le regioni e le province autonome comunicano al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare:

- ✚ **le misure di conservazione;**
- ✚ **il soggetto affidatario della gestione di ciascuna ZPS.**



DECRETO DEL 17 OTTOBRE 2007

Gazzetta Ufficiale N. 258 del 6 Novembre 2007

Articolo 5

Attività regolamentate con **divieti** ed **obblighi**:

- ✚ attività venatoria;
- ✚ smaltimento in discarica e impianti trattamento rifiuti e fanghi;
- ✚ produzione energia con impianti eolici;
- ✚ attività estrattiva (cave);
- ✚ circolazione motorizzata al di fuori delle strade;



DECRETO DEL 17 OTTOBRE 2007

Gazzetta Ufficiale N. 258 del 6 Novembre 2007

- ✚ eliminazione elementi naturali e seminaturali con valenza ecologica;
- ✚ eliminazione terrazzamenti;
- ✚ esecuzione livellamenti non autorizzati dall'ente gestore;
- ✚ conversione superfici a pascolo;
- ✚ bruciatura stoppie e paglie;
- ✚ esercizio della pesca.



DECRETO DEL 17 OTTOBRE 2007

Gazzetta Ufficiale N. 258 del 6 Novembre 2007

Articolo 5

Attività da **promuovere** e **incentivare**:

- ✚ la repressione del bracconaggio;
- ✚ la rimozione dei cavi sospesi di impianti di risalita, impianti a fune ed elettrodotti dismessi;
- ✚ l'informazione e la sensibilizzazione della popolazione locale e dei maggiori fruitori del territorio sulla rete Natura 2000;



DECRETO DEL 17 OTTOBRE 2007

Gazzetta Ufficiale N. 258 del 6 Novembre 2007

- ✚ le forme di allevamento e l'agricoltura biologica e integrata con riferimento ai Programmi di Sviluppo Rurale;
- ✚ agricoltura estensive tradizionali;
- ✚ il ripristino di habitat naturali (ad esempio, zone umide e prati) tramite la messa a riposo dei seminativi;
- ✚ il mantenimento delle stoppie e delle paglie, nonché della vegetazione presente al termine dei cicli produttivi dei terreni seminati, nel periodo invernale almeno fino alla fine di febbraio.



DECRETO DEL 17 OTTOBRE 2007

Gazzetta Ufficiale N. 258 del 6 Novembre 2007

Articolo 7

Le regolamentazioni previste dagli articoli 5 e 6 dovranno essere adottate dalle regioni e le province autonome **entro 9 mesi dalla data di emanazione del presente decreto.**



**Fate pervenire le vostre
proposte e osservazioni**

e-mail

natura2000@artasicilia.it

fax

091/7077026

